



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-10-2014 (punto N 30)

Delibera

N 831

del 06-10-2014

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile GIAN BRUNO RAVENNI

Estensore GIAN BRUNO RAVENNI

Oggetto

Sostegno regionale alla città di Siena Capitale Europea della Cultura 2019

Presenti

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

VITTORIO BUGLI

EMMANUELE BOBBIO

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

VINCENZO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

ANNA MARSON

LUIGI MARRONI

STEFANIA SACCARDI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 4 dello statuto della Regione per il quale la Regione Toscana promuove l'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);

Visto il CAPO II bis – “Disciplina degli accordi di programma” di cui alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa)

Vista la decisione n. 1622/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura" per gli anni dal 2007 al 2019;

Vista la DGR n. 873 dell'8 ottobre 2012 che ha approvato il “Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Provincia di Siena per l'individuazione delle priorità di sviluppo per il territorio di Siena”;

Visto altresì che il sostegno della Regione Toscana alla candidatura di Siena a Capitale europea della Cultura 2019 è previsto nel vigente Piano della Cultura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 55 dell'11 luglio 2012 e che, per conseguenza, la Regione partecipa al Comitato dei sostenitori della candidatura e ne ha supportata l'attività con contributi finanziari;

Vista la DGR n.769 DEL 16 Settembre 2013 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa finalizzato:

- ad assumere le iniziative per sostenere la candidatura di Siena a Capitale europea della Cultura 2019 in caso di inserimento della città toscana fra le città finaliste, nonché ad individuare gli impegni condivisi dal Comune di Siena, la Provincia di Siena e la Regione Toscana secondo un impianto programmatico, per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, per il quale la candidatura della città di Siena assume una rilevanza strategica per l'intera regione, quale strumento di sviluppo locale e di coesione sociale;
- ad integrare la composizione dell'Unità Operativa costituita dal Comune di Siena per l'elaborazione e sviluppo delle attività strategiche della candidatura con la presenza dell'Area di Coordinamento “Cultura” della Regione Toscana;

- a definire la durata dell'impegno regionale, in caso di successo della candidatura, fino al 31.12.2019 e comunque per tutto il tempo necessario al compimento degli adempimenti conseguenti.

Considerato l'esito favorevole della preselezione sul primo dossier di candidatura ("c.d. "Bid book") che si è tenuta a Roma nei giorni 11-15 novembre 2013 e che Siena risulta tra le sei città ammesse dalla giuria alla fase finale di selezione della Capitale europea della Cultura 2019, come indicato nel Rapporto di preselezione del dicembre 2013;

Vista la comunicazione prot. in entrata AOO GRT/110501 del 29/04/2014 del Comune di Siena alla Regione Toscana, contenente la relazione illustrativa delle azioni previste dal progetto relativo alla candidatura di Siena Capitale Europea della Cultura 2019, in vista dello svolgimento della seconda fase di candidatura, comprensiva delle valutazioni espresse dalla giuria europea in fase di prima preselezione;

Considerate le valutazioni che la giuria europea ha espresso nel suo report, al termine della prima fase di pre-selezione, per lo sviluppo dei programmi delle città ammesse al secondo turno, ed in particolare la raccomandazione circa l'approfondimento:

- della DIMENSIONE EUROPEA DEL PROGETTO ;
- della tematica "CITTÀ E CITTADINI";
 - 1) DIMENSIONE EUROPEA:
 - i) rafforzare la cooperazione fra gli operatori culturali, gli artisti e le città degli stati membri in ogni settore della cultura;
 - ii) mettere in luce la ricchezza della diversità culturale in Europa;
 - iii) evidenziare i tratti comuni delle culture europee;
 - 2) CITTÀ E CITTADINI:
 - i) incrementare la partecipazione dei cittadini che vivono nelle città e nei dintorni e aumentare il loro interesse assieme a quello dei cittadini stranieri;
 - ii) sostenibilità ed essere parte di un progetto a lungo termine per lo sviluppo culturale e sociale della città;

Vista la DGR n. 429 del 26 Maggio 2014 con la quale si è destinato un contributo pari a 800.000,00 euro al Comune di Siena per la realizzazione delle attività previste per lo sviluppo del programma della città di Siena, ammessa alla seconda fase di candidatura;

Ritenuto necessario qualificare il sostegno regionale alla candidatura di cui all'art.1 del Protocollo d'intesa, concernente la presentazione del Programma di attività, fermi restando i contenuti e le condizioni già ivi ricompresi e condivisi dalle parti;

Valutato pertanto opportuno assumere le iniziative necessarie a sostenere l'attuazione del Programma di attività di cui sopra, nel caso in cui Siena sia nominata Capitale europea della cultura 2019, ed in vista della stipula di uno specifico Accordo di Programma Quadro tra le parti specificamente interessate, entro il primo semestre del 2015;

Ritenuto indispensabile che la Regione si attivi per il reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione del Programma di attività per un valore stimato fino a 40 mln euro, nel caso in cui Siena sia nominata Capitale europea della cultura 2019, ed in vista della stipula di specifico Accordo di Programma-Quadro, ai sensi della L.R. 40/2009, la cui copertura finanziaria potrà essere assicurata nell'ambito delle risorse previste dalla Programmazione comunitaria del ciclo 2014/2020, previa valutazione delle compatibilità degli interventi con le linee dei Programmi Operativi regionali e la cui attuazione sarà affidata al Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 34 quinquies, comma 2, lettera e) della predetta l.r. 40/2009;

Vista la legge regionale n.78 del 24 Dicembre 2013, che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale 2014-2016;

Vista la DGR n.2 del 7 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2014 e pluriennale 2014-2016;

A voti unanimi

DELIBERA

- di sostenere il Programma di attività, assumendo le iniziative necessarie nel caso in cui Siena sia nominata Capitale europea della cultura 2019, ed in vista della stipula di uno specifico Accordo di Programma Quadro tra le parti specificamente interessate, entro il primo semestre del 2015;
- di dare atto che la Regione si attiverà per il reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione del Programma di attività fino ad un valore stimato in 40 mln euro, nel caso in cui Siena sia nominata Capitale europea della cultura 2019, ed in vista della stipula di specifico Accordo di Programma-Quadro, ai sensi della L.R. 40/2009, la cui copertura finanziaria potrà essere assicurata nell'ambito delle risorse previste dalla Programmazione comunitaria del ciclo 2014/2020, previa valutazione delle compatibilità degli interventi con le linee dei Programmi Operativi regionali e la cui attuazione sarà affidata al Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 34 quinquies, comma 2, lettera e) della predetta l.r. 40/2009;
- di stabilire che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANBRUNO RAVENNI

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA